



COMUNE DI GONNOSNÒ
PROVINCIA DI ORISTANO

DETERMINAZIONE SETTORE AMMINISTRATIVO - SOCIO ASSISTENZIALE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
N. 85 DEL 29/12/2021

OGGETTO: CONTRATTO DI MANUTENZIONE SOFTWARE E SERVIZI WEB SISCOM E RINNOVO DEL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI INFORMATICI PER IL TRIENNIO 2022-2024 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL' ARTICOLO 1, COMMA 2, LETTERA A) D.L. N.76/2020 (CD. DECRETO SEMPLIFICAZIONI) CONVERTITO IN LEGGE N. 120/2020 E SUCC. MOD. TRAMITE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ALLA DITTA SISCOM SPA DI CERVERE (CN). IMPEGNO DI SPESA. CIG Z3634A2A24.

L'anno duemilaventuno del mese di dicembre del giorno ventinove nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DELL' SETT. AMM. SOCIO ASS. -SERVIZIO
AMMINISTRATIVO**

Visto il Decreto del Sindaco n. 2 del 13/05/2021 "Nomina Responsabile Settore Amministrativo – Socio Assistenziale”;

Visto lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamati in particolare gli artt. 107 del D.lgs. n. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza”, e l'art. 109 dello stesso D.lgs. "Conferimento di funzioni dirigenziali”;

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42”;
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2016, modificato con atto di Consiglio Comunale n. 1 del 23/03/2018;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021/2023 ai sensi dell'art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 15/04/2021 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28/04/2021;
- la deliberazione C.C. n. 9 del 28/04/2021 di "Approvazione del Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2021/2023 ai sensi dell'articolo 174 D.lgs. n. 267/2000 e articoli 18 e 18 bis D.lgs. n. 118/2011”;
- la Deliberazione di Giunta n. 31 del 18/05/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 21/04/2021 di approvazione “Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023;
- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e servizi approvato con Deliberazione G.M. n. 12 del 22/02/2012 e modificato con atti di Giunta n. 60 del 14/09/2012 e n. 74 del 31/10/2012;
- il Patto di Integrità del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 21/06/2016, esecutiva;
- la deliberazione C.C. n. 1 del 08/02/2013 “Approvazione regolamento per i controlli interni”;
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 03/01/2014;

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

Richiamato in particolare l’articolo 12, comma 1 del D.lgs. n. 82/2005 “*Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa*” secondo cui “*Le pubbliche amministrazioni nell’organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l’effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione di cui all’articolo 14-bis, comma 2, lettera b)*”;

Rilevato che l’art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazione con la legge 11 settembre 2020, n. 120, consente per le forniture di importo inferiore ad €. 75.000,00, l’affidamento diretto da parte del R.U.P.;

Richiamate le Linee Guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

Considerato che:

- in base alla normativa di seguito indicata, è stato istituito il mercato elettronico della Pubblica amministrazione: - art. 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488; - art. 58, legge n. 388/2000; - art. 1, commi 449°- 450°, legge 27 dicembre 2006, n. 296; .
- il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è divenuto obbligatorio a far data dal 9 maggio 2012, ai sensi dell’articolo 1 del decreto legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici”;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l’art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall’art. 22, comma 8, legge n. 114/ 2014, dall’art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015, dall’art. 1, comma 1, legge n. 10/2016 e dall’art. 1 comma 130 della legge 145 del 30 dicembre 2018, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- l’art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall’art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

Visti:

- l’articolo 36, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 “*Contratti sotto soglia*” “*L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all’articolo 50. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38*”

e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8”;

- l'art. 1, commi 2 e 3, del D.L. n. 76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020 secondo cui durante il periodo emergenziale “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”

- l'articolo 30 del D.lgs. n. 50/2016 contenente i principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto quali economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- l'articolo 31, commi 1, 3, 4 del D.lgs. n. 50/2016 “Ruolo e funzioni del Responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni”;
- l'art. 42 D.lgs. n. 50/2016 contenente disposizioni sul conflitto di interessi e la corruzione negli appalti pubblici;
- i principi comunitari di trasparenza, imparzialità, massima partecipazione, libertà di stabilimento, libertà di prestazione di servizi, libertà di circolazione delle merci, parità di trattamento, proporzionalità, non discriminazione, tipici delle procedure ad evidenza pubblica;

Vista la Legge 28 Dicembre 2015, n. 208 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità per l'anno 2016)*”, in particolare il comma 512 “*Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 Dicembre 2009, n. 196 provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti....*”;

Dato atto che la fornitura del servizio oggetto del presente provvedimento non rientra nella categoria merceologiche ex articolo 1, comma 7 D.L. N. 95/2012 (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile);

Verificato che alla data odierna:

- sul portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione è attivo il bando Servizi per l'information & communication technology e vi è la disponibilità di quanto necessario alle esigenze del Comune di Gonnosnò, proposti dalla Ditta SISCOM S.p.A avente sede legale in Cervere (CN);
- il Comune di Gonnosnò è regolarmente inserito nell'elenco delle Amministrazioni registrate nel portale per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione;

Visti:

- l'articolo 32, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui “*Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali ove richiesti*”;
- l'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000 “*La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano*”;

Considerato che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il **fine** che si intende perseguire è garantire il corretto ed efficiente funzionamento degli uffici comunali;
- il **contratto** ha ad oggetto la manutenzione dei software, dei servizi web Siscom e il rinnovo del servizio di conservazione dei documenti elettronici, per il triennio 2022/2024;
- **termini, modalità e condizioni della fornitura** sono indicate nell'Ordine diretto di acquisto;
- la **modalità di scelta del contraente** è la procedura di affidamento diretto ex art. 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazione con la legge 11 settembre 2020, n. 120, attraverso il portale www.acquistinretepa.it;

Visti:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 Giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- l'articolo 1, comma 629 lettera b) della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) relativo alla scissione dei pagamenti, c.d. split payment;

Considerato che questo Ente utilizza proficuamente da anni i software della Ditta SISCOS S.p.A. per la gestione dei servizi amministrativo, finanziario e demografico, i quali garantiscono la massima affidabilità nello svolgimento del lavoro e consentono il regolare funzionamento degli uffici;

Rilevato che si rende necessario confermare l'utilizzo dei software Siscos per il prossimo triennio, in quanto la sostituzione degli stessi con altre soluzioni commerciali comporterebbe il sostanziale rallentamento se non interruzione dei servizi offerti e comporterebbe una sostanziale paralisi dell'attività dell'ente, determinando la necessità di avviare nuove attività di assistenza e formazione del personale, oltre che determinare ulteriori costi sia per il trasferimento dei dati che la formazione stessa;

Vista la proposta di contratto della Ditta SISCOS S.p.A. di Cervere (CN) per la manutenzione dei prodotti software e servizi web, per gli anni 2022/2024, acquisita al protocollo dell'Ente in data 14/10/2021 n. 4827, nonché per il servizio di conservazione dei documenti informatici per il medesimo periodo acquisita in data 11/11/2021 con prot. n. 5284;

Visto l'ordine di acquisto diretto N. 6568366 generato sul portale www.acquistinretepa.it;

Rilevata la regolarità contributiva della ditta – Durc on line Numero protocollo INPS_28197512 – Data richiesta 15/10/2021 – Scadenza validità 12/02/2022;

Acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara Z3634A2A24;

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento diretto, attraverso ODA sul MEPA del servizio di manutenzione e assistenza dei software e applicativi in uso nei servizi amministrativo, finanziario e demografico e gestione dei servizi web, nonché del servizio di conservazione dei documenti informatici, attraverso un Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per il triennio 2022/2024, alla Ditta SISCOS S.p.A. di CERVERE (CN) al costo annuale di:

- Euro 5.041,00 IVA esclusa, per il servizio di manutenzione dei prodotti Siscos e Servizi Web (€ 6.150,02 IVA al 22% compresa);
- Euro 909,00 IVA esclusa, per il servizio di conservazione dei documenti informatici (€ 1.108,98 IVA al 22% compresa);

per un totale complessivo annuale di Euro 5.950,00 IVA esclusa (Euro 7.259,00 IVA al 22% inclusa) e triennale di € 17.850,00 IVA esclusa (21.777,00 IVA al 22% compresa);

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2 del D.L. 31/05/2021, n. 77, conv. in legge 17/06/2021, n. 87, alla Ditta SISCOS S.p.A. di CERVERE (CN), a seguito di ODA sul Mepa, per il triennio 2022/2024:

- il servizio di manutenzione dei prodotti software in uso negli uffici amministrativo, finanziario e demografico, nonché i servizi web, al costo annuale di 5.950,00 IVA esclusa (€ 7.259,00 IVA al 22% inclusa), e triennale di € 21.777,00 IVA inclusa;
- il rinnovo del servizio di conservazione dei documenti informatici per il triennio 2022/2024 al costo annuale di € 909,00 IVA esclusa (€ 1.108,98 IVA al 22% inclusa), per un importo complessivo triennale di € 3.326,94 IVA inclusa;

Di impegnare la somma complessiva di € 21,777,00 I.V.A. inclusa, a favore della Ditta Siscos S.p.A. di Cervere (CN), per la manutenzione e assistenza dei software e servizi web in uso negli uffici amministrativo, finanziario e demografico, nonché dei servizi web e per il rinnovo del servizio di conservazione per il triennio 2022/2024;

Di dare atto che il predetto impegno sarà esigibile negli esercizi 2022/2023/2024 ciascuno per la parte di rispettiva competenza;

Di imputare la somma complessiva di € 21,777 I.V.A. inclusa alla Voce 140 Capitolo 10 – Articolo 1 del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, così come segue:

- € 7.259,00 - Esercizio 2022;
- € 7.259,00 - Esercizio 2023;

- €. 7.259,00 - Esercizio 2024;

Di liquidare alla Ditta SISCOM S.p.A. la somma di €. 21,777 IVA inclusa dietro presentazione di regolare fatturazione elettronica secondo la cadenza temporale che segue:

- Servizio di manutenzione software e servizi web: pagamento semestrale posticipato (scadenza rate: 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno);
- Servizio di conservazione documenti informatici: pagamento annuale (scadenza rata: al 31 marzo di ciascun anno);

Di dare atto che

- il Codice Identificato di gara è Z3634A2A24;
- nella presente procedura il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lucia Pani e Responsabile del servizio è la dott.ssa Ignazia Lavra, per le quali non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Di accertare, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all’art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i successivi provvedimenti di competenza;

Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento:

- nell’Albo pretorio on line del Comune, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 32 della legge 28/06/2009 n. 69;
- nel Sito istituzionale dell’ente – Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Dott.ssa Ignazia Lavra